Golem Hermaea al “Città di Palmi”

Le ragazze di coach Giangrossi, limitate dalle assenze, perdono contro Soverato e Marsala. Ma i segnali positivi non sono mancati.

Due sconfitte, ma tutt’altro che disonorevoli. La Golem Hermaea Olbia termina il proprio cammino precampionato con un doppio 3-0 al passivo nel torneo Città di Palmi, che l’ha vista affrontare le pari grado Soverato e Marsala.

Le battute d’arresto incassate, comunque, non turbano assolutamente la formazione di coach Pasqualino Giangrossi, che ha dovuto misurarsi contro compagini ben più rodate (le olbiesi erano ai primi veri test pre stagionali, mentre sia Soverato che Marsala avevano già disputato numerose amichevoli), senza poter contare su diverse giocatrici importanti nell’economia di squadra. Tra queste la palleggiatrice Natasha Spinello, la schiacciatrice Benedetta Fusani e l’ultimo arrivo del mercato estivo: la giapponese Mami Uchiseto. Delle defezioni, queste, che hanno inevitabilmente finito per condizionare le prestazioni delle galluresi, volenterose ma troppo svantaggiate al cospetto di squadre già in assetto campionato.

Nonostante tutto, le buone indicazioni non sono certo mancate. A cominciare dall’ungherese Nikolett Soòs, che ha dato importanti saggi del proprio spessore tecnico nonostante i pochi allenamenti svolti con le nuove compagne, ed è risultata tra le migliori giocatrici dell’intero quadrangolare. Ma coach Giangrossi ha registrato anche dei segnali di ripresa da parte di Claudia Provaroni, mentre a disimpegnarsi piuttosto bene è stata anche la giovane (classe 1996) Marianna Iannone.

La Golem Hermaea Olbia avrà ora a disposizione un’ulteriore

settimana di lavoro per recuperare le assenti, inserire al meglio gli ultimi innesti e preparare al meglio l'esordio in campionato, previsto per domenica prossima sul difficile campo della Fenera Chieri. "Le assenze hanno sicuramente influito sui punteggi finali – commenta coach Pasqualino Giangrossi – però il risultato era l'ultima cosa che cercavo in questo torneo amichevole. Abbiamo avuto modo di inserire la Soòs, che nella gara contro Soverato, complice anche l'adrenalina dell'esordio, ha fatto molto bene, mentre al cospetto di Marsala ha inevitabilmente pagato dazio alla stanchezza. Ho visto comunque delle buone cose – aggiunge – specie nel primo e nel terzo set della semifinale abbiamo giocato piuttosto bene, lavorando bene a muro e con le centrali. Ora rientreremo in Sardegna e lavoreremo in palestra, sperando di essere il più possibile al completo".

Agenzia Uffici Stampa DirectaSport